

N° 11 – 11 marzo 2020

In questo numero:

- In tutta la Regione è possibile lavorare a battenti chiusi
- Ulteriori importanti indicazioni per lo svolgimento del servizio
- Sistemi di protezione e dispositivi di protezione individuale
- Servizi erogati dalle farmacie
- Sospensione dell'attività di tirocinio in farmacia
- Rinnovo automatico di piani terapeutici
- Esenzioni per reddito: prorogate le autocertificazioni

IN TUTTA LA REGIONE È POSSIBILE LAVORARE A BATTENTI CHIUSI

A seguito della richiesta presentata dal presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza, Andrea Mandelli, la Regione Lombardia ha disposto che **le singole farmacie potranno lavorare a battenti aperti (preferibilmente) o a battenti chiusi, confermando comunque la presenza di farmacisti per tutto l'orario di apertura, al fine di garantire la continuità del servizio alla popolazione.** L'assistenza farmaceutica è un Livello Essenziale di Assistenza e come tale deve essere assicurata a tutti i cittadini.

La Direzione Welfare della Regione Lombardia ha sottolineato che la decisione di operare a battenti chiusi deve essere tassativamente comunicata all'ATS competente.

ULTERIORI IMPORTANTI INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

E' responsabilità del **titolare e del direttore della farmacia** organizzare il servizio in modo che non si creino difficoltà alla corretta erogazione dell'assistenza farmaceutica ai cittadini, così come **il rispetto di tutte le indicazioni operative precedentemente comunicate.** [Questo il testo completo.](#)

E' opportuno segnalare comunque le seguenti fondamentali misure:

- Consentire l'accesso ai locali della farmacia ad un numero massimo di utenti pari al numero delle postazioni attive al banco.
- l'accesso degli utenti, sul numero massimo previsto al punto 1, può essere regolato con la temporanea chiusura della porta d'ingresso ([clicca qui](#))
- al fine di disciplinare l'accesso ai locali della farmacia, si suggerisce il rilascio di un tagliando numerato progressivamente.
- garantire una distanza minima di almeno un metro sia tra i pazienti presenti sia tra questi ultimi e i farmacisti al banco sia tra gli operatori al banco
- dare priorità di accesso agli utenti anziani, diversamente abili e a donne in gravidanza.

E' fondamentale che il cittadino che si rivolge al farmacista percepisca chiaramente che può farlo in sicurezza e che è stato fatto tutto il possibile per evitargli disagi.

SISTEMI DI PROTEZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di proteggere i farmacisti e i loro collaboratori che, quando la farmacia è a battenti aperti, operano a distanza ravvicinata con il pubblico, si suggerisce l'utilizzo di pannelli di protezione trasparente che possono essere installati per ciascuna postazione di lavoro. Con riferimento alle misure di protezione di tipo collettivo, si trasmette un documento, elaborato dal dottor Roberto Lombardi (ex ISPEL Dipartimento Igiene del lavoro, INAIL – Settore Ricerca e Certificazione), con la quale si forniscono indicazioni tecniche in materia ([clicca qui](#)).

SERVIZI EROGATI DALLE FARMACIE

Per quanto attiene ai servizi erogati dalle farmacie ai sensi della L. 69/2009, si suggerisce che vengano garantiti solo nei casi di effettiva necessità ed urgenza e, comunque, in tali casi, si ricorda che è obbligatorio rispettare la distanza di un metro (pertanto, il farmacista non potrà operare direttamente sul paziente, ma solo fornire supporto nell'autoanalisi ad una distanza minima di un metro). In ogni caso, si consiglia l'utilizzo di guanti e di dispositivi di protezione (mascherine).

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO IN FARMACIA

In ottemperanza alle disposizioni governative e della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, si comunica che i tirocini curricolari sono sospesi fino a data da destinarsi in quanto assimilabili ad attività didattica.

RINNOVO AUTOMATICO DI PIANI TERAPEUTICI

I Piani terapeutici (PT) riferiti a medicinali che presentano una data di scadenza tra il 1 marzo e il 30 aprile 2020 sono rinnovati automaticamente per due mesi; si precisa che attualmente questa indicazione avrà valore sino al 30 giugno p.v.

Si ricorda che il rinnovo automatico, dettato da una situazione contingente di emergenza, non esime il medico prescrittore (anche il medico di medicina generale) da una verifica rispetto alla presenza di eventuali ADR o modifiche cliniche che necessitano di un contatto con lo specialista non differibile.

Questo vale a maggior ragione per la continuazione delle terapie in alcune aree ed, in particolare, per il rinnovo dei **PT per gli anticoagulanti orali (DOAC)**, dove la prosecuzione non esime il curante dall'esecuzione degli accertamenti connessi al monitoraggio.

Resta inteso che laddove esista un sistema strutturato di PT on line, occorre verificare la possibilità del rinnovo da parte del medico specialista. I PT relativi a dispositivi monouso, integrativa e altri dispositivi di cui al DM 12 gennaio 2017 (LEA) che presentano una data di scadenza tra il 1 marzo e il 30 aprile e riferiti ai soggetti:

- con alimentazione speciale
- diabetici che necessitano di ausili per il controllo della glicemia
- pazienti stomizzati
- pazienti incontinenti che necessitano dei relativi ausili

Oltre a questi, anche i PI relativi a dispositivi quali sensori, microinfusori e relativo materiale di consumo che presentano una data di scadenza tra il 1 marzo e il 30 aprile sono rinnovati

automaticamente per due mesi; si precisa che anche queste indicazioni avranno valore sino al 30 giugno p.v.

ESENZIONI PER REDDITO: PROROGATE LE AUTOCERTIFICAZIONI

Le autocertificazioni relative all'esenzione per reddito dal pagamento del ticket che sarebbero scadute il prossimo 31 marzo **sono prorogate al 30 settembre 2020**. Questa proroga, comunicata dalla Direzione generale Welfare della Regione Lombardia, è da intendersi come "regime transitorio per l'anno 2020, quale periodo temporale necessario sia per garantire la corretta entrata in vigore delle novità introdotte dalla DGR n. 2672/2019", sia per consentire la definizione di ulteriori meccanismi di collaborazione con enti preposti (CAF/patronati, INPS, eccetera) che possano comportare nuovi benefici di semplificazione a favore degli utenti. **I farmacisti sono invitati a comunicare questa disposizione ai cittadini interessati.**

SI RICORDA CHE SUL SITO DELL'ORDINE SONO RIPORTATE TUTTE LE INDICAZIONI COMUNICATE FINORA AI FARMACISTI